

ALLEGATO A

Disciplinare relativo alle modalità di ricognizione dei danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 1112 del 22/11/2024, n. 1115 del 6/12/2024 e n. 1127 del 14/01/2025 a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024.

PREMESSA

Con Delibere del Consiglio dei Ministri di seguito indicate sono stati adottate rispettivamente le relative dichiarazioni di stato di emergenza:

- a) DCM 29 ottobre 2024 - eventi del giorno 18 settembre 2024 - territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteeverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;
- b) DCM 25 novembre 2024 - eventi dei giorni 17 e 18 ottobre 2024 - territorio dei Comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei Comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in Provincia di Livorno, dei Comuni di Pomarance e di Volterra in Provincia di Pisa e dei Comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in Provincia di Siena;
- c) DCM 23 dicembre 2024 - eventi dei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno;

Alle suddette DCM sono succedute le seguenti Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC):

- a) OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024, con cui sono stati stabiliti criteri e massimali per la formulazione del successivo atto commissariale finalizzato all'immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- b) OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024, con cui si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024
- c) OCDPC n. 1127 del 14 gennaio 2025, anch'essa di rimando alle disposizioni dell'OCDPC n. 1112 sopra menzionata.

In attuazione delle OCDPC, il Commissario Delegato ha adottato i seguenti provvedimenti:

- a) n. 159 del 16 dicembre 2024 con cui, tra l'altro, vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 della OCDPC n.1112/2024

1. DESTINATARI

Possono presentare il modulo C1:

- imprese, liberi professionisti¹

¹ Per liberi professionisti si intendono i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa.

- altri soggetti (quali associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non societari che esercitano un'attività economica non in forma principale) titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A.

esercitanti un'attività economica non ricompresa nella lettera "A" della classificazione ATECO 2007 ed in possesso dei seguenti requisiti:

- proprietari o titolari di diritti reali (usufrutto, uso) o personali (comodato, locazione) di godimento rispetto agli immobili per cui sono stati dichiarati i danni relativi alle DCM n. 1112, 1115 e 1127 del 2024
- in stato di attività alla data di presentazione del modello C1;

A soggetti aventi più unità locali, anche nel caso presentino più modelli C1, sarà riconosciuto il contributo entro il limite massimo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni attività economica (quindi ogni CF/PIVA) extra-agricola.

Per accedere al contributo di immediato sostegno di cui a successivi provvedimenti (cfr par 3), i soggetti economici dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti dal momento della presentazione dell'istanza e fino all'erogazione del contributo, che saranno verificati dal soggetto gestore:

1. essere impresa attiva e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
2. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
3. non avere ricevuto altri aiuti o indennizzi assicurativi per gli stessi beni oggetto del contributo a integrale risarcimento dei danni;
4. essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia nel caso di contributi superiori a 150.000,00 euro.

Ulteriori requisiti e dettagli sulla documentazione richiesta per la concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno saranno oggetto di disposizioni successive.

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sviluppo Toscana S.p.A., organismo in-house della Regione Toscana ai sensi della LR n. 28 del 21 Maggio 2008, è individuato quale ente gestore e come tale è incaricato anche della raccolta dei modelli C1 tramite portale dedicato: i rappresentanti legali/titolari di attività economiche/loro delegati che hanno subito danni ai beni immobili o mobili in seguito all'evento emergenziale verificatosi nelle date e nei territori di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri nn. 102 del 29/10/2024, 104 del 25/11/2024 e 109 del 23/12/2024 devono compilare, entro il termine del 14/04/2025, l'apposita modulistica (conforme al modello C1) mediante accesso alla piattaforma attiva al seguente link: <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze2024/> accessibile utilizzando come credenziali di accesso uno dei seguenti strumenti di identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico per l'identità digitale;
- CIE Carta d'identità Elettronica;
- CNS Carta Nazionale dei servizi.

La compilazione è possibile dalle ore 10:00 del 19/02/2025 alle ore 16:00 del 14/04/2025;

In caso di necessità di assistenza i richiedenti il contributo per le attività economiche e produttive potranno rivolgersi all'indirizzo del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. dedicato alla presente procedura:

assistenzaemergenza@sviluppo.toscana.it per assistenza sulla compilazione della scheda C1;

supportoemergenza@sviluppo.toscana.it per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale

La modulistica compilata vale quale dichiarazione da parte del soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000.

3. SUCCESSIVE FASI DEL PROCEDIMENTO

La presentazione del modello C1 **non dà luogo alla concessione del contributo**, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni del Commissario Delegato volte a definire criteri di priorità e modalità attuative, come stabilito all'art. 4, c. 4 della OCDPC 1112/2024.

La concessione ed erogazione del contributo è comunque subordinata alla presentazione della documentazione delle spese effettuate e dell'ulteriore documentazione richiesta, ivi compresa la perizia asseverata sulla quantificazione dei danni oggetto della richiesta di contributo ed il nesso di causalità con l'evento.

I contributi di cui al presente disciplinare saranno concessi ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE)-2014/651 e del Regolamento 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti al fine della partecipazione alla procedura ai sensi del D lgs 1/2018 e delle OCDPC 1112, 1115 e 1127 del 2024 e del 2025 nonché delle Ordinanze Commissariali seguenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

4. Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in carica, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Matteotti n.60 – Firenze – PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it
5. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
6. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento – Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
8. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it
9. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.